

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **Decreto n. 387 del 12 febbraio 2018**

**COSTRUZIONE DI EDIFICI MUNICIPALI TEMPORANEI (E.M.T.) - LOTTO 7  
COMUNE DI NOVI DI MODENA (MO)**

**APPROVAZIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO - DETERMINAZIONI  
CONSEQUENTI**

**CUP n. J49I12000160001 - CIG n. 45135993B9**

**Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- l'art. 2 bis comma 44 del decreto 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172 che ha prorogato ulteriormente al 31 dicembre 2020 il suddetto stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile".

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

**Visto altresì:**

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- il comunicato dell'ANAC del 22 aprile 2016 che ha precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016;
- la nota del 04.05.2016 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che *"... per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione*

della medesima”.

**Considerato:**

- che con diverse ordinanze di cui da ultimo la n. 23 del 17.10.2017 è stato approvato il Programma Operativo Municipi, al fine di garantire il regolare svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative dei Comuni che hanno avuto la sede danneggiata e/o distrutta, con il quale è stata prevista e stimata, tra l'altro, la spesa di € 61.824.920,32 per "Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), comprese le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013", la cui copertura finanziaria è stata assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

- che con ordinanza n. 30 del 30 agosto 2012 è stata approvata la documentazione per la realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei (E.M.T.);

- che con decreto n. 212 del 10 dicembre 2012 sono stati approvati gli atti di gara e decretata l'aggiudicazione provvisoria dei lotti 2, 5 e 7;

- che, con riferimento al lotto 7 relativo al Municipio nel Comune di Novi di Modena (MO):

a. che i lavori sono stati aggiudicati definitivamente con decreto n. 19 del 14 gennaio 2013 alla Ditta C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti con contratto Rep. n. 0079 del 18.03.2013 per il corrispettivo contrattuale di € 1.070.907,50 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 48.555,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA, e atto aggiuntivo n. 1 Rep. 0199 del 18.11.2013 per il corrispettivo contrattuale di € 150.978,61 e così per totali € 1.221.886,11 oltre ad IVA;

b. che il Codice Unico di Progetto (CUP) per tale lotto 7 è il n. J49I12000160001 ed il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) è il n. 45135993B9;

- che con decreto n. 3011 del 23.09.2016 è stato approvato il conto finale dei lavori e la relativa relazione, dai quali risultano lavori eseguiti per € 1.221.886,11, oltre ad IVA, importo interamente contenuto nelle somme autorizzate di cui sopra, di cui erogati in acconto in corso d'opera € 1.200.678,82 oltre ad IVA e da erogare a saldo € 21.207,29 oltre ad IVA.

**Visto** il certificato di collaudo dei lavori in argomento, redatto in data 08 marzo 2017 dalla Commissione di Collaudo Ing. Massimiliano Semprucci, Arch. Giuliana Chiodini e Ing. Carlo Ravaioli incaricata da ultimo con decreto n. 187 del 20.03.2013 e sottoscritto dall'impresa senza riserva, dal Direttore dei Lavori Ing. Marco Santarelli e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti, che conferma i dati riportati nel conto finale e liquida all'aggiudicataria il residuo credito di € 21.207,29 oltre ad IVA.

**Evidenziato** che il residuo credito liquidabile di cui sopra è così composto:

a. per € 15.097,86 oltre ad IVA è relativo alla ritenuta del 10% operata a garanzia dei lavori di perizia di variante di cui all'atto aggiuntivo Rep. n. 199 del 18.11.2013, come previsto dall'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto e liquidabile come previsto dagli art. 29 e 30 dello stesso con l'emissione del certificato di collaudo dei lavori;

b. per € 6.109,43 oltre IVA è relativo alla ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010 e liquidabile al certificato di collaudo come previsto dagli art. 124 comma 3 e 235 del D.P.R. 207/2010, previa presentazione da parte dell'appaltatore di garanzia fideiussoria.

**Tenuto conto:**

- che la ditta aggiudicataria C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti:

a. non ha presentato la documentazione necessaria per il pagamento della ritenuta del 10% operata sui lavori di perizia di variante, contrattualmente prevista, di € 15.097,86 oltre IVA;

b. non ha presentato la garanzia fideiussoria prevista dal suindicato art. 235 del D.P.R. relativa allo svincolo della quota parte della rata di saldo pari alla ritenuta dello 0,5% di € 6.109,43 oltre IVA, ovvero espressa dichiarazione di non presentazione della suddetta garanzia.

**Ritenuto:**

- che come previsto dall'articolo 113 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle norme contrattuali, a seguito dell'emissione del certificato di collaudo è da ritenersi svincolata la

cauzione definitiva presentata dall'appaltatore mediante fideiussione n. 13/356611 del'11.02.2013 emessa dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna con sede in Modena, Via San Carlo n. 8/20, per l'importo di € 53.545,38 e successiva sua integrazione con aggiornamento per reintegro somma rilasciata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna con sede in Modena, via San Carlo n. 8/20 in data 11.11.2013 per un importo di € 7.548,93 e così per totali € 61.094,31;

- che la ditta C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti, come previsto dall'art. 30 del Capitolato Speciale di Appalto, ha a suo tempo presentato garanzia bancaria n. 17322 emessa da BANCO POPOLARE Società Cooperativa, in data 01.10.2013 di € 130.650,72 IVA 22% compresa, per l'anticipato pagamento della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori principali liquidata con decreto n. 1110 del 23/10/2013;

- che l'art. 30 comma 2 del Capitolato Speciale di Appalto prevede che la ritenuta del 10% a garanzia dei lavori venga erogata all'emissione del certificato di collaudo;

- che tale polizza pertanto, con l'approvazione del certificato di collaudo, può essere svincolata.

#### **Visti:**

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che tale disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

Tutto ciò visto e considerato

#### DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento ai lavori di cui al lotto 7 dell'Edificio Municipale Temporaneo - Comune di Novi di Modena (MO) - Municipio, aggiudicata alla ditta C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (MO):

1. di approvare il certificato di collaudo redatto in data 08 marzo 2017 dalla Commissione di Collaudo Ing. Massimiliano Semprucci, Arch. Giuliana Chiadini e Ing. Carlo Ravaioli incaricata da ultimo con decreto n. 187 del 20.03.2013 e sottoscritto dall'impresa senza riserva, dal Direttore dei Lavori Ing. Marco Santarelli e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti, che conferma i dati riportati nel conto finale e liquida all'aggiudicataria il residuo credito di € 21.207,29 oltre ad IVA;
2. di dare atto che la ditta aggiudicataria C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti:
  - a. non ha presentato la documentazione necessaria per il pagamento della ritenuta del 10% operata sui lavori di perizia di variante, contrattualmente prevista, di € 15.097,86 oltre IVA;
  - b. non ha presentato la garanzia fideiussoria prevista dal suindicato art. 235 del D.P.R. relativa allo svincolo della quota parte della rata di saldo pari alla ritenuta dello 0,5% di € 6.109,43 oltre IVA, ovvero espressa dichiarazione di non presentazione della suddetta garanzia;
3. di dare atto che come previsto dall'arti 113 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle norme contrattuali, a seguito dell'emissione del certificato di collaudo è da ritenersi svincolata la cauzione definitiva presentata dall'appaltatore mediante fideiussione n. 13/356611 del'11.02.2013 emessa dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna con sede in Modena, Via San Carlo n. 8/20, per l'importo di € 53.545,38 e successiva sua integrazione con aggiornamento per reintegro somma rilasciata in data 11.11.2013 per un importo di € 7.548,93 e così per totali € 61.094,31;
4. di svincolare la garanzia bancaria n. 17322 emessa da BANCO

POPOLARE Società Cooperativa, in data 01.10.2013 di € 130.650,72 IVA 22% compresa, per l'anticipato pagamento della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori principali liquidata con decreto n. 1110 del 23/10/2013.

Bologna

Stefano Bonaccini  
*(firmato digitalmente)*